



Politecnico
di Bari

D.R. n. 739

DIREZIONE GESTIONE RISORSE E SERVIZI ISTITUZIONALI
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

CODICE CUP (D.M. 10/08/2021, n. 1062 : D95F21002140006

CODICE CUP (D.M. 25/06/2021, n. 737): D95F21002160001

Misura: INNOVAZIONE

OGGETTO: Bando indizione procedura reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge 30/12/2010, n. 240, presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura – codice **RUTDa.DM1062.DICAR.21.07** – s.s.d. **ICAR/18** – **Storia dell'Architettura.**

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari;
- VISTO il Regolamento Didattico di Ateneo;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTA la Legge 19 novembre 1990, n. 341, di riforma degli Ordinamenti didattici universitari;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
- VISTA la Legge 24 dicembre 1993, n. 537, in particolare l'art. 5, comma 9;
- VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127 ed, in particolare, l'art. 17, commi 95, 99 e 102;
- VISTA la Legge 27 dicembre 1997, n. 449, contenente misure per la stabilizzazione della finanza pubblica (finanziaria '98);
- VISTO il decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica del 4/10/2000, e successive modificazioni, concernente "*Rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie, ai sensi dell'art. 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 1999*";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", e s.m.i.;
- VISTA la Legge 15 aprile 2004, n. 106, "*Norme relative al deposito legale di documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTA la legge 16 gennaio 2006, n. 18 ed in particolare l'art. 2, comma 1;
- VISTO il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252, "*Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico*";
- VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modifiche, dalla legge 4/07/2008, n. 121;

- VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112, come convertito con Legge 6 agosto 2008, n. 133 , recante “Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e perequazione tributaria”;
- VISTA il D.L. 10 novembre 2008, n. 180 come convertito con Legge 9 gennaio 2009, n. 1, recante “Disposizioni urgenti per il diritto allo studio, la valorizzazione del merito e la qualità del sistema universitario e della ricerca”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n.240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.242, che individua i criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all’art.24, comma 3, lettera a), della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 24/05/2011, n.243, che individua i criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all’art.24, della Legge n.240/2010;
- VISTO il D.M. 29/07/2011, n.336, recante la determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all’art.15 della L.240/2010, successivamente modificato dal D.M. 12/06/2012, n. 159, e dal DM 30/10/2015, n. 855 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015) in riferimento alla rideterminazione dei macrosettori e settori concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 320 del 21 settembre 2011, con il quale è stato emanato il Codice Etico di Ateneo, a norma dell’art.2, comma 4, della Legge 30 dicembre 2010, n.240;
- VISTA la Legge 4/04/2012, n.35 di conversione e modifica del D.L. 9 febbraio 2012, n.5 recante “Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”;
- VISTO il d.lgs. n. 49/2012;
- VISTO il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi della legge n. 240/2010”, approvato nella seduta del Senato Accademico del 19/12/2014 ed emanato con il D.R. n. 116 del 13/03/2015 ed integrato con D.R. n. 334 del 6/09/2016;
- VISTO il D.M. 10 agosto 2021, n. 1062, con il quale, tra l’altro, è stata stabilita la dotazione finanziaria e le relative modalità di impiego, a favore di questo Ateneo, a valere sul PON “*Ricerca e Innovazione*” 2014-2020, con riferimento alle Azioni IV.4 – “*Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione*” e IV.6 “*Contratti di ricerca su tematiche Green*”, per l’attivazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia a) di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, Art. 24, comma 3 e l’annesso Disciplinare di Attuazione, disponibili *on line* all’indirizzo web <http://www.ponricerca.gov.it/notizie/2021/dal-pon-ricerca-e-innovazione-nuove-risorse-per-contratti-di-ricerca-su-tematiche-green-e-sui-temi-dell-innovazione/> ;
- CONSIDERATO CHE ai sensi del predetto DM 1062 del 10 agosto 2021 e successive indicazioni del Ministero dell’Università e della Ricerca (FAQ), consultabili al predetto indirizzo web, la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati è assicurata con le risorse di cui al medesimo decreto sino al 31 dicembre 2023, a condizione che il relativo reclutamento avvenga entro e non oltre il 1° febbraio 2022 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all’art. 1, a carico del proprio bilancio;
- CONSIDERATO altresì che, ai sensi dell’art. 3, comma 5 del predetto D.M. “*Ai fini della quantificazione dell’importo economico del contratto di ricercatore di tipo a) tempo determinato, si applica il D.D. 861 del 9 aprile 2021, di aggiornamento dei costi standard per i contratti di ricercatoti di tipo a) ai sensi del Regolamento (UE) n. 2170/2019, attraverso l’applicazione dell’Unità di Costi Standard (UCS) definito in attuazione dell’art. 67, paragrafo 1, lettera b), Regolamento (UE) n. 1303/2013*”.
- VISTO il D.D. 861 del 9 aprile 2021;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021 “*Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR)*”;
- PRESO ATTO che con nota del prot. n. 12025 del 8/9/2021, il Ministero dell’Università e della Ricerca ha precisato che “*il DM 1062/2021 prevede che la copertura finanziaria dei ricercatori selezionati sarà assicurata con le risorse di cui al decreto sino al 31 dicembre 2023 e che la copertura finanziaria dei contratti per il periodo successivo al 31 dicembre 2023 dovrà essere finanziata dai singoli soggetti beneficiari delle risorse di cui all’art. 1, a carico del proprio bilancio. Gli atenei, pertanto, provvedono*

a finanziare la quota restante del contratto con risorse a carico del proprio bilancio. È consentito inoltre di utilizzare le risorse di cui al DM 737 del 25/06/2021 art. 2, punto 1 (la cui percentuale minima di impiego riservata ai contratti di ricerca può essere liberamente aumentata dagli stessi), o di altri fondi esterni”

ATTESO CHE, con il citato Decreto Ministeriale 10/08/2021, n. 1062 (allegati 1 e 1-bis) e relativo disciplinare di attuazione (allegato n. 2), questo Ateneo è risultato destinatario di un contributo finanziario, a titolo di cofinanziamento, per l’attivazione di contratti di ricercatore di durata triennale, ai sensi dell’art. 24, comma 3, lett. a) della Legge 240/2010, pari a:

a) Euro 1.298.206,87, per contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione, delle tecnologie abilitanti e del più ampio tema del digitale, al fine della promozione e sostegno di interventi di valorizzazione del capitale umano del mondo della ricerca e dell’innovazione, in coerenza con aree, ambiti e traiettorie definiti nella SNSI e nel PNR;

b) Euro 760.853,84, per contratti su tematiche green, con particolare riferimento ai temi della transizione verde, della conservazione dell’ecosistema, della biodiversità e della riduzione degli impatti del cambiamento climatico, in coerenza con le linee definite nella SNSI e nel PNR. A valere sui predetti contributi questo Ateneo intende attivare: - n. 11 contratti di cui alla predetta lett. a (Innovazione) - n. 7 contratti di cui alla predetta lett. b (Green).

VISTA la nota prot. n. 23184 del 31/8/2021, con la quale è stato richiesto ai Dipartimenti di questo Politecnico di *“... far pervenire le schede progettuali per ciascuna delle due tematiche ...”* Green ed Innovazione, di cui al citato Decreto Ministeriale 10/08/2021, n. 1062;

VISTE le schede progettuali pervenute dai Dipartimenti/docenti, in riscontro alla citata nota prot. n. 23184 del 31/8/2021;

VISTE le delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione, assunte nelle sedute rispettivamente del 10/9/2021;

VISTA la nota prot. 24461 del 13/09/2021 con la quale, in ossequio alle predette delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione i Dipartimenti sono stati invitati, tra l’altro, *“... a selezionare, tra le proposte progettuali pervenute in riscontro alla nota prot. n. 23184 del 31/8/2021, quelle che potranno essere oggetto di emanazione di specifici bandi di selezione... rispondenti alle aree tematiche vincolate di cui all’art. 2, comma 2, lettere a) e b) del D.M. 10 agosto 2021”*;

ATTESO CHE in data 16 settembre 2021 il Consiglio del Dipartimento di Scienze dell’Ingegneria Civile e dell’Architettura, in riscontro alla richiesta di cui alla citata nota prot. 24461 del 13/09/2021, ha deliberato, in merito all’individuazione delle quattro posizioni di ricercatore a tempo determinato ex art. 24, co. 3, lett. a), Legge 240/2010, di cui una nel s.s.d. ICAR/18 *“Storia dell’architettura”*, fornendo, altresì, gli elementi utili alla predisposizione del bando di concorso;

ATTESO, altresì, che con nota mail del 16/09/2021, acquisita al prot. 25032 del 17/09/2021, il Collegio dei Revisori dei Conti, vista la richiamata nota prot. 24187/2021, letti i DM 1072 del 10/08/2021 e il DM 737 del 25/06/2021, e preso atto del chiarimento del MIUR del 08/09/2021, ha espresso parere favorevole all’avvio delle procedure di reclutamento come da richiesta e che il predetto parere è stato recepito nel verbale della seduta del medesimo Collegio del 22 settembre 2021;

CONSIDERATO che, ai fini dell’adempimento ai sensi dell’art. 24, legge 30 dicembre 2010, n. 240, comma 2, lettera a), che prevede espressamente la *“pubblicità dei bandi sulla Gazzetta Ufficiale ...”*, viene reso pubblico sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale *“Concorsi ed Esami”* (n. 77 del 28/09/2021) il Comunicato che specifica che *“in attuazione del decreto ministeriale n. 1062/2021, [gli] Atenei pubblicheranno avvisi di selezione e/o provvedimenti ricognitivi per rinnovi e/o provvedimenti ricognitivi scorrimento di graduatorie attive per l’assegnazione di contratti di ricerca a tempo determinato di tipologia a), di cui alla legge 30 dicembre 2010, n. 240, art. 24, comma 3, lettera a) (RTDA) a valere sulle citate risorse PON - Ricerca e innovazione 2014-2020, Asse IV - Istruzione e ricerca, Azione IV.4 - Dottorati e contratti di ricerca su tematiche dell’innovazione e Azione IV.6 - Contratti di ricerca su tematiche green”*;

CONSIDERATO, altresì, che nel predetto Comunicato è riportato il link del Politecnico di Bari a mezzo del quale accedere ai bandi delle procedure concorsuali attivate a valere sul D.M. 10 agosto 2021, n. 1062, nonché dei contatti utili ad ottenere informazioni;

VISTO il Regolamento UE n. 1303/2013;

DECRETA

ART. 1

Indizione procedura pubblica di selezione

È indetta la procedura pubblica di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore a tempo determinato, della durata di 36 mesi, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 (tipologia "Junior"), presso il Dipartimento di Scienze dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura, finanziato con fondi di cui ai DD.MM. nn. 1062 del 10/08/2021 (Tipologia: **Innovazione**) e 737 del 25-06-2021, per il profilo di seguito specificato:

Posti Number of positions	1
Dipartimento Department	Dipartimento di Scienze per dell'Ingegneria Civile e dell'Architettura (DICAR) <i>Department of Civil Engineering Sciences and Architecture (DICAR)</i>
Sede di servizio Place of work	Bari
Settore concorsuale Competition sector	08/E2 Restauro e Storia dell'architettura <i>08/E2 Architectural restoration and history</i>
Settore scientifico-disciplinare Scientific-disciplinary sector	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>ICAR/18 History of Architecture</i>
Responsabile scientifico	Prof. Giorgio Rocco
Titolo del Progetto di Ricerca Title of research	Applicazione di metodologie innovative nell'ambito della ricerca storica ai fini della conoscenza, della conservazione, della valorizzazione e della comunicazione. <i>Application of innovative methodologies in the field of historical research for the purposes of knowledge, conservation, enhancement and communication.</i>
Idea progettuale	Elaborazione di modelli matematici innovativi, basati su dati materiali raccolti in un apposito database dei profili modanati delle membrature architettoniche in pietra. Creazione di una applicazione informatica per il riconoscimento dei profili ai fini della datazione e dell'identificazione di confronti, rivolta alla ricerca storica, agli interventi conservativi e alla valorizzazione dei manufatti. Costruzione di una rete di percorsi in mixed reality, fruibili mediante la Applicazione da progettare, che scaturiscono dalla combinazione di realtà aumentata (AR), realtà virtuale (VR) e Key Enable Technologies (internet of things, gamification). Queste tecnologie rendono possibili la realizzazione di repliche fisiche (3D printing), essenziali per il superamento delle barriere sensoriali-percettive, che colpiscono indistintamente varie tipologie di fruitori. Creazione di tour virtuali (immersive projection, 360 video, AR glasses) destinati a Musei e Parchi archeologici, specie laddove le esigenze della conservazione suggeriscono di ridurre o contingentare il numero dei visitatori. Realizzazione di repliche fedeli e scientificamente testate ai fini di mostre itineranti così come di Musei locali, che si vedono spesso deprivati di oggetti rinvenuti nel loro territorio a favore di realtà museali più importanti.

	<p><i>Elaboration of innovative mathematical models, based on material data collected in a dedicated database of moulded profiles of architectural stone members. Creation of a computer application for the recognition of profiles for the purposes of dating and identification of comparisons, aimed at historical research, conservation work and the valorisation of artifacts.</i></p> <p><i>Creation of a network of paths in mixed reality, usable through the Application to be designed, resulting from the combination of augmented reality (AR), virtual reality (VR) and Key Enable Technologies (internet of things, gamification). These technologies make it possible to create physical replicas (3D printing), which are essential for overcoming the sensory-perceptual barriers that affect various types of users indiscriminately. Creation of virtual tours (immersive projection, 360 video, AR glasses) for museums and archaeological parks, especially where conservation requirements suggest reducing or limiting the number of visitors. Creation of accurate and scientifically tested replicas for itinerant exhibitions as well as for local museums, which are often deprived of objects found in their territory in favour of more important museums.</i></p>
Campo principale di ricerca	<p>Storia dell'architettura antica con particolare riferimento al mondo greco</p> <p><i>History of ancient architecture with a specific focus on the Greek world</i></p>
Sotto-campo di ricerca	<p>Sperimentazione di tecnologie innovative volte al rilievo digitale tridimensionale dei manufatti antichi con particolare riferimento alle componenti degli ordini architettonici.</p> <p>Testing of innovative technologies aimed at the three-dimensional digital survey of ancient artefacts with particular reference to the components of the architectural orders.</p>
Dettagli dell'impegno di ricerca (obiettivi della produttività scientifica e relative caratteristiche qualitative)	<p>L'impatto potenziale del progetto sul contesto economico nazionale deve essere monitorato attraverso un'analisi periodica dei risultati e dei vantaggi attesi da parte dei soggetti beneficiari, che si possono così sintetizzare:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. sul piano scientifico, minimizzare le ambiguità e gli errori interpretativi del dato acquisito (cronologia, ambito geografico, cultura di appartenenza, influssi allogenici); 2. fornire uno strumento di lavoro utile per l'elaborazione di progetti di anastilosi in ambito archeologico che siano filologicamente corretti; 3. favorire la corretta realizzazione di repliche, utili sia nell'ambito del restauro e dell'anastilosi, sia in ambito espositivo e museale; 4. incrementare l'attrattività territoriale e del patrimonio culturale con la creazione di nuovi luoghi fisici e digitali per la tutela, la conservazione e la fruizione dei beni culturali; 5. intervenire tempestivamente a sostegno di operazioni di restauro in caso di perdita improvvisa dei beni per eventi distruttivi (terremoti, episodi bellici); 6. coadiuvare le istituzioni pubbliche nell'elaborazione di progetti strategici complessi nell'ambito della gestione e della valorizzazione del patrimonio culturale, che coinvolgano attori e stakeholder eterogenei. <p>I risultati saranno divulgati tramite almeno un articolo per anno pubblicato nell'ambito di convegni internazionali o su riviste scientifiche di settore.</p> <p><i>The potential impact of the project on the national economic context has to be monitored through a periodical analysis of the results and of the expected benefits by the beneficiaries, which can be summarised as follows</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. on a scientific level, to minimise ambiguities and interpretation errors of the acquired data (chronology, geographical scope, culture of belonging, allogenic influences);</i>

	<p>2. to provide a useful working tool for the elaboration of philologically correct anastylosis projects in the archaeological field;</p> <p>3. to encourage the correct realisation of replicas, useful both in the field of restoration and anastylosis, and in the field of exhibitions and museums;</p> <p>4. increase territorial and cultural heritage attractiveness by creating new physical and digital places for the protection, conservation and use of cultural heritage;</p> <p>5. to intervene promptly to support restoration operations in case of sudden loss of assets due to destructive events (earthquakes, war episodes);</p> <p>6. to assist public institutions in the development of complex strategic projects in the field of cultural heritage management and enhancement, involving heterogeneous actors and stakeholders.</p> <p>The results will be published in at least one paper each year presented at international conferences or in relevant scientific journals.</p>
Dettagli dell'impegno didattico	<p>L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito degli insegnamenti attivi presso il Politecnico di Bari nel SSD ICAR/18 "Storia dell'architettura", e potrà prevedere fino ad un massimo di 60 ore di didattica frontale per anno accademico.</p> <p><i>The required didactic activities will be held within the subjects belonging to the scientific disciplinary sector ICAR/18 "History of Architecture" active at the Polytechnic University of Bari. Within these activities, up to 60 hours of official class teaching each academic year may be included.</i></p>
Attività di didattica e di didattica integrativa	<p>L'attività didattica e didattica integrativa sarà riferita ad attività complementari e di assistenza a supporto degli insegnamenti attivi presso il Politecnico di Bari nel SSD ICAR/18 "Storia dell'architettura".</p> <p><i>The didactic activity and supplementary didactic activity will concern complementary and assistance duties for supporting teaching activities active at the Polytechnic University of Bari and belonging to the scientific disciplinary sector ICAR/18 "History of Architecture".</i></p>
Lingua straniera richiesta e modalità per l'accertamento	<p>Inglese</p> <p>La conoscenza della lingua verrà accertata attraverso la lettura e la traduzione di un testo specialistico.</p>
Required foreign language and assessment	<p><i>English</i></p> <p><i>Knowledge of the language will be ascertained by reading and translating a specialized text.</i></p>
Numero massimo di pubblicazioni presentate dai candidati ai fini della valutazione	<p>15 (quindici)</p> <p><i>15 (fifteen)</i></p>
Competenze informatiche richieste	<p>Conoscenza dei programmi di fotogrammetria e rilievo 3d digitale.</p> <p>Conoscenza dei programmi CAD e photorendering.</p> <p>Conoscenza di programmi di editoria elettronica.</p> <p>Conoscenza di software per la realizzazione di siti internet.</p> <p>Conoscenza di software per la gestione di Database</p> <p><i>Knowledge of photogrammetry and 3D digital survey software.</i></p> <p><i>Knowledge of CAD and photorendering programs.</i></p> <p><i>Knowledge of electronic publishing programs.</i></p> <p><i>Knowledge of website creation software.</i></p> <p><i>Knowledge of Database management software.</i></p>
Servizio agli studenti	<p>Il ricercatore, nell'ambito delle 350 ore annue di impegno didattico complessivo,</p>

	<p>potrà svolgere attività di assistenza agli studenti per la preparazione di esami e tesi nel SSD ICAR/18 “Storia dell’architettura”. Inoltre il ricercatore dovrà svolgere attività di tutoraggio nell’ambito delle missioni archeologiche del Dipartimento e della Scuola di Specializzazioni in Beni Architettonici e del Paesaggio del Politecnico di Bari.</p> <p><i>The researcher, within the overall 350 hours/year didactic duties, might assist the students in the preparation of exams and thesis within the scientific disciplinary sector ICAR/18 “History of Architecture”.</i></p> <p><i>Besides the researcher will have to carry out tutoring activities in the framework of the archaeological missions of the Department and of the Post Graduate School in Architectural Heritage and Landscape of the Polytechnic University of Bari.</i></p>
Eventuale sede e durata della ricerca all'estero	<p>Kos (Grecia). Ministero della Cultura e dello Sport Ellenico. Eforato alle Antichità del Dodecaneso - 5 mesi Atene (Grecia) - Scuola Archeologica Italiana di Atene – 1 mese</p> <p><i>Kos (Greece). Hellenic Ministry of Culture and Sports. Ephorate to the Antiquities of Dodekanese – 5 months</i> <i>Athens (Greece). Italian Archaeological School at Athens – 1 month</i></p>
Denominazione e sede dell'impresa presso cui verrà svolta l'attività relativa al tema di ricerca	<p>InResLab scarl – Organismo di Ricerca Sede legale e operativa: C.da Baione, s.n.c. - 70043 Monopoli (BA) Durata: 6 mesi Duration: 6 months</p>
Requisiti specifici di ammissione	v. art. 3 del bando
Codice int. procedura Procedure internal code	RUTDa.DM1062.DICAR.21.07

I contenuti scientifico-disciplinari, riferiti al settore scientifico-disciplinare per il quale è emanato il presente bando, sono descritti nell’Allegato B del decreto ministeriale 4/10/2000, così come modificato dai successivi decreti ministeriali.

ART. 2 Copertura finanziaria

La copertura finanziaria del posto di cui al presente bando è, tra l’altro, assicurata dalle risorse di cui al Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca 10 agosto 2021, n. 1062 e relativo disciplinare di attuazione, dei quali il candidato dichiara di aver preso visione e di conoscere.

Tale copertura finanziaria è subordinata all’avvenuta assunzione del vincitore della presente procedura concorsuale entro e non oltre il 1° febbraio 2022, giusta quanto previsto dal predetto D.M. e disciplinare di attuazione e dalle ulteriori indicazioni fornite dal Ministero dell’Università e della Ricerca (sezione *FAQ*), disponibili all’indirizzo web <http://www.ponricerca.gov.it/notizie/2021/dal-pon-ricerca-e-innovazione-nuove-risorse-per-contratti-di-ricerca-su-tematiche-green-e-sui-temi-dell-innovazione/>.

Per l’effetto, l’Amministrazione si riserva di non procedere al reclutamento di cui al presente bando qualora, in considerazione dell’evolversi dei tempi della procedura valutativa dei candidati e della chiamata del vincitore, non sia possibile assicurare la presa di servizio entro e non oltre il termine del 1° febbraio 2022.

Al fine della possibilità di fruizione dei benefici del contratto di ricerca di cui al presente bando, il candidato dichiara, altresì, di aver preso visione e di conoscere le ulteriori prescrizioni di cui al predetto decreto e disciplinare di attuazione e, nell’eventualità del reclutamento, di impegnarsi al relativo ed incondizionato rispetto.

Il vincitore della presente procedura concorsuale è altresì obbligato a effettuare i previsti periodi di ricerca in impresa e all'estero, contestualmente attestando di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo in impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca.

Il vincitore dovrà attestare:

- di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU - Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM 10 agosto 2021, n. 1062 ed annesso Disciplinare di Attuazione comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

ART. 3

Requisiti per l'ammissione alla procedura selettiva

Sono ammessi a partecipare alla procedura selettiva di cui all'art. 1 i candidati italiani o stranieri in possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, conseguito in Italia o all'estero, su tematiche inerenti al settore scientifico-disciplinare ICAR/18.

Il suddetto titolo deve essere posseduto alla data della scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla presente selezione. In caso di dottorato conseguito all'estero, è necessario allegare la dichiarazione di equivalenza ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001, ovvero quella di equipollenza con il titolo di dottore di ricerca dell'ordinamento universitario italiano rilasciata ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980.

Non sono ammessi coloro che hanno in essere o che hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente.

Sono esclusi dalla possibilità di partecipare alla presente procedura selettiva i soggetti già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima e seconda fascia ovvero come ricercatori universitari, ancorché cessati dal servizio.

Non possono, altresì, partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento che effettuerà la chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 18, comma 1, lettere b) e c) della Legge 240/2010.

Inoltre, non possono partecipare alla presente procedura selettiva:

- 1) coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- 2) coloro che non possiedano l'idoneità fisica all'impiego;
- 3) coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- 4) coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/01/1957, n. 3.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 4

Modalità per la presentazione delle domande di ammissione

Per partecipare alla selezione, il candidato dovrà presentare apposita domanda secondo lo schema "Allegato A".

Presentazione domanda a mezzo PEC.

La domanda può essere inviata al Politecnico di Bari, Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, tramite PEC (Posta Elettronica Certificata) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it **dal giorno 29 settembre 2021 ed entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del giorno 28 ottobre 2021.**

La domanda inviata tramite PEC dovrà essere comprensiva dei relativi allegati (titoli, pubblicazioni, elenchi, ecc.) e copia di un documento di identità valido. I files relativi alla predetta documentazione dovranno essere espressamente nominati ed allegati alla PEC con files separati. In questo caso, i documenti per i quali sia prevista la sottoscrizione in ambiente tradizionale devono a loro volta essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale. I documenti informatici privi di firma digitale saranno considerati, in armonia con la normativa vigente. Devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, privi di macroistruzioni o codici eseguibili, preferibilmente .pdf. Vanno, invece, evitati i formati proprietari (doc, xls, etc.). Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione e spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato, né risulta necessario spedire successivamente alcunché di cartaceo.

L'invio della domanda tramite PEC potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

La PEC può essere utilizzata solo dai cittadini italiani (anche se residenti all'estero) e dai cittadini di nazionalità straniera residenti nel territorio italiano in possesso di un codice fiscale e, nel caso di cittadini extra-UE, di permesso di soggiorno valido.

Presentazione domanda a mezzo raccomandata a/r.

È ritenuta valida anche la domanda di ammissione spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento a questo Politecnico – Direzione Generale - Protocollo, via Amendola 126/B, 70126 Bari, **che dovrà pervenire all'Amministrazione entro il termine perentorio, a pena di esclusione, del giorno 28 ottobre 2021.**

Sulla busta di trasmissione della domanda e dei relativi allegati dovrà essere indicato il codice della procedura, come individuato nella tabella riportata nell'art. 1 del presente bando.

Nella domanda ciascun candidato deve chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

Tutti i candidati devono, inoltre, dichiarare sotto la propria responsabilità:

- 1) la cittadinanza posseduta:
 - italiana (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli italiani non appartenenti alla Repubblica)
 - di stato appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
 - di stato non appartenente alla Unione Europea (specificare lo Stato di cittadinanza);
- 2) il possesso dei requisiti richiesti dal precedente articolo 2;
- 3) di non aver avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli articoli 22 e 24 della Legge 240/2010 presso il Politecnico di Bari o altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della medesima Legge, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi (ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente);
- 4) di non essere già assunti a tempo indeterminato come professori universitari di prima o seconda fascia o come ricercatori, ancorché cessati dal servizio;
- 5) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un docente appartenente al Dipartimento o alla struttura che dovrà effettuare la chiamata ovvero col Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione di questo ateneo;
- 6) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- 7) di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del D.P.R. 10/1/1957, n. 3;

- 8) di essere consapevoli che le comunicazioni ai candidati avverranno – se non disposto diversamente - tramite pubblicazione sul sito web del Politecnico e che tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti;
- 9) di essere disponibile, qualora richiesto dalla Commissione giudicatrice, ad effettuare la discussione dei titoli e della produzione scientifica eventualmente in modalità telematica, avendo la disponibilità degli strumenti necessari (computer, webcam, connessione internet, ecc.).

Il candidato italiano dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
- l'attuale posizione nei riguardi degli obblighi militari.

Il candidato straniero dovrà altresì dichiarare nella domanda di cui all' "Allegato A", sotto la propria responsabilità:

- di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza;
- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

L'omessa dichiarazione di quanto previsto ai punti 2), 3), 4) e 5) comporta l'esclusione dalla selezione.

I candidati riconosciuti disabili ai sensi della L. n. 68/99, possono richiedere speciali modalità di svolgimento dei colloqui previsti nel presente bando, al fine di concorrere in effettive condizioni di parità con gli altri candidati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata all'*Ufficio Reclutamento*, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Il Politecnico di Bari non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domiciliazione diversa dalla residenza comporta, altresì, esenzione di responsabilità nel caso di mancata accettazione della comunicazione, in forma di raccomandata a.r., nel luogo ove il candidato ha stabilito il proprio domicilio concorsuale.

I candidati devono, inoltre, allegare alla domanda:

- a) *curriculum*, prodotto in duplice copia, della propria attività scientifica e didattica, redatto in lingua italiana, sottoscritto con firma autografa in originale e con l'esplicita indicazione che tutto quanto in esso dichiarato corrisponde a verità ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (utilizzando l'apposito allegato "B" al presente decreto);
- b) documenti attestanti i titoli ritenuti utili ai fini della procedura selettiva (esclusi i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni, per i quali il candidato deve presentare l'autocertificazione secondo lo schema allegato "B") e relativo elenco, in duplice copia, sottoscritto con firma autografa in originale. Per titoli si intendono, ad esempio, i titoli di studio, qualifiche professionali, titoli di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento, ecc.;
- c) pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato, nel limite massimo stabilito di **15 (quindici)**, che ciascun candidato ritiene utile ai fini della valutazione comparativa, e relativo elenco datato e sottoscritto prodotto in duplice copia. Per quanto riguarda le modalità di trasmissione delle pubblicazioni, si rimanda al successivo articolo 4;

- d) copia digitale (preferibilmente in formato .pdf) su pen drive o CD o DVD, di tutta la documentazione trasmessa, ivi incluse le pubblicazioni, nel caso in cui la domanda di ammissione ed i relativi allegati siano trasmessi mediante raccomandata con avviso di ricevimento;
- e) fotocopia del codice fiscale e di un documento in corso di validità;
- f) elenco analitico (in duplice copia, solo in caso di spedizione per posta raccomandata), di quanto allegato alla domanda.

Contributo partecipazione procedura: Inoltre, i candidati sono tenuti ad effettuare, entro e non oltre trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Settore Risorse Umane – Ufficio Concorsi - del Politecnico di Bari, un versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA, indicando come causale obbligatoria "Contributo partecipazione procedura cod. RUTDa.DM1062.DICAR.21.07".

Per i candidati residenti all'estero: qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento richiamato nel precedente capoverso, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari (via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari), avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: **IT59X0306904067100000300001** BIC: **BCITITMM** - causale: " **Contributo partecipazione procedura RUTDa.DM1062.DICAR.21.07**".

Esclusivamente tali candidati, entro e non oltre trenta giorni, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di ricezione del suddetto avviso di pagamento, sono tenuti ad inviare all'indirizzo di posta elettronica monica.dammacco@poliba.it copia del bonifico bancario regolarmente effettuato unitamente alla "Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA", redatta utilizzando il modello "allegato C" al presente Bando.

I cittadini dell'Unione Europea possono

- produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi degli articoli 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000; se redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;
In alternativa, possono
- dimostrare il possesso dei titoli utilizzando lo strumento della dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (**allegato "B"**). Quest'ultima modalità è l'unica accettata per i titoli rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale. Devono utilizzare le dichiarazioni sostitutive secondo le modalità previste per i cittadini dell'Unione Europea, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante.

I cittadini non appartenenti all'Unione Europea, non in possesso di regolare permesso di soggiorno, possono produrre i titoli in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il candidato extracomunitario è cittadino debbono essere corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

Non è consentito il riferimento a titoli, certificati, documenti o pubblicazioni già presentati presso questa o altra Amministrazione, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

L'Amministrazione effettua idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive. Qualora dal controllo sopra indicato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000.

Non verranno presi in considerazione titoli o pubblicazioni che perverranno a questo Politecnico dopo il termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla procedura selettiva.

ART. 5 **Pubblicazioni**

I candidati dovranno presentare le pubblicazioni, ai fini della presente valutazione, nel numero massimo indicato nell'art. 1, allegandole alla domanda di partecipazione secondo le seguenti modalità:

- inviandole in formato elettronico, il cui peso complessivo massimo non dovrà superare i 25 MB tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata del Politecnico di Bari politecnico.di.bari@legalmail.it nei termini e secondo le indicazioni di cui all'art. 4 del presente bando. L'invio potrà essere effettuato esclusivamente da altra PEC; non sarà ritenuto valido l'invio tramite utilizzo di posta elettronica non certificata.

Nel caso in cui, per l'invio della domanda, fosse necessario superare i 25 MB, sarà cura dei candidati inviare ulteriori PEC, rispettando i termini perentori di cui all'art.4 del presente bando, indicando nell'oggetto "Procedura di selezione per la copertura di un posto da ricercatore universitario a tempo determinato cod. **RUTDa.DM1062.DICAR.21.07** – Integrazione invio domanda ed allegati", numerando progressivamente ciascuna PEC di integrazione;

- inviandole per posta, unitamente alla domanda di ammissione, nei termini e secondo le indicazioni specificate all'articolo 4 del presente bando.

Le pubblicazioni inviate a mezzo posta raccomandata in forma cartacea, dovranno essere scansionate e registrate su pen-drive, ovvero CD o DVD, producendo – altresì – dichiarazione resa secondo l'allegato B, di corrispondenza tra il materiale scansionato e quello cartaceo in possesso.

Le pubblicazioni che non risultino inviate secondo quanto sopra indicato e nei termini temporali stabiliti dall'art. 4 del presente bando non potranno essere prese in considerazione dalla Commissione giudicatrice.

Sono considerate valutabili ai fini della presente selezione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali; la tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza di tali condizioni.

Per le pubblicazioni in collaborazione, il candidato può allegare dichiarazione che attesti il proprio contributo. In mancanza, le pubblicazioni in collaborazione possono essere valutate purché sia possibile enucleare l'apporto individuale del candidato sulla base della coerenza con l'attività scientifica complessiva.

Il candidato che partecipa a più procedure selettive deve far pervenire tanti plichi di pubblicazioni quante sono le procedure selettive a cui partecipa.

ART. 6 **Esclusione dalla procedura selettiva**

I candidati sono ammessi con riserva alla valutazione comparativa e, pertanto, l'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento con decreto motivato del Rettore.

L'esclusione sarà disposta nel caso in cui non siano stati rispettati i termini di consegna o spedizione della domanda secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente bando, nonché in difetto dei requisiti di cui all'articolo 3 del presente bando.

L'esclusione sarà disposta, altresì, in caso di omissione delle dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) dell'art 4 del presente bando.

La mancata sottoscrizione della domanda pregiudica il diritto di ammissione alla procedura selettiva. Dell'inammissibilità alla valutazione comparativa sarà data comunicazione all'interessato.

ART. 7

Costituzione della Commissione Giudicatrice

La Commissione giudicatrice, composta da tre membri scelti tra professori di I fascia, di cui almeno due esterni all'Ateneo, appartenenti al settore concorsuale ovvero al settore scientifico-disciplinare indicato al precedente art. 1, è proposta con delibera del Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto oggetto del presente bando. La Commissione è nominata con decreto rettorale, pubblicato sul sito del Politecnico, nella pagina web dedicata alla presente procedura.

Eventuali istanze di riconsuazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del Codice Procedura Civile, devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni dalla pubblicazione del decreto di nomina sulla pagina web del Politecnico; decorso tale termine non sono ammesse istanze di riconsuazione.

ART. 8

Adempimenti della Commissione Giudicatrice Valutazione dei candidati

La Commissione, nella prima seduta, procede – tra l'altro – a predeterminare i criteri da utilizzare per la valutazione dei candidati nonché per l'attribuzione del punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni.

La Commissione procede, quindi, previa verifica dei requisiti di partecipazione di cui al precedente articolo 3, commi 1 e 2, alla valutazione preliminare dei candidati, con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e parametri riconosciuti anche in ambito internazionale, di cui al D.M. 25 maggio 2011, n. 243.

La Commissione ammette alla successiva discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica i candidati comparativamente più meritevoli, a seguito della valutazione preliminare, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità; i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione, ovvero il verbale della Commissione da cui sono desumibili i nominativi dei medesimi candidati, è reso pubblico sul sito del Politecnico alla pagina web dedicata al concorso; sulla medesima pagina è, altresì, pubblicato il calendario (o il verbale della commissione contenente il calendario) della discussione pubblica, almeno venti giorni precedenti la data dello stesso colloquio. Tale pubblicazione rappresenterà l'unico mezzo di pubblicità legale e avrà valore di notifica personale a tutti i candidati interessati, esonerando l'Amministrazione dall'invio di qualsiasi comunicazione.

La suddetta discussione dei titoli e della produzione scientifica è pubblica; è facoltà della Commissione giudicatrice prevedere lo svolgimento della discussione pubblica eventualmente in modalità telematica. In caso di svolgimento della seduta in modalità telematica, sarà cura dell'Amministrazione pubblicare sulla pagina web dedicata alla procedura di cui al presente bando, il link di collegamento ed eventuali indicazioni utili per la seduta stessa.

In occasione di tale seduta, la Commissione accerterà, ove previsto, anche la conoscenza, da parte dei candidati, della lingua di cui all'art. 1 del presente bando per i settori scientifico-disciplinari nello stesso indicati. La discussione non è oggetto di valutazione, ma è finalizzata all'attribuzione dei punteggi sui titoli e sulla produzione scientifica.

Per sostenere la suddetta discussione, nonché per l'eventuale accertamento della conoscenza della lingua straniera, i candidati devono essere muniti di idoneo documento di identità.

L'assenza alla discussione, da parte dei candidati, è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla presente procedura selettiva.

La Commissione, a seguito della discussione, attribuisce un punteggio ai titoli ed alle pubblicazioni presentate dai candidati che hanno sostenuto la discussione stessa; per i medesimi candidati la Commissione formula, quindi, un giudizio collegiale complessivo, con indicazione degli eventuali meritevoli di chiamata e specificazione di un giudizio sintetico per ognuno. Al termine, la Commissione colloca i candidati meritevoli di chiamata in una scala comparativa di merito sulla base dei punteggi conseguiti nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni, a seguito della discussione pubblica degli stessi, individuando il candidato vincitore della procedura.

La predetta graduatoria di merito ha validità esclusivamente in caso di rinuncia alla chiamata da parte del vincitore, ovvero per mancata assunzione in servizio dello stesso.

La Commissione deve concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data del decreto di nomina. Il termine può essere prorogato, per una sola volta e per non più di un mese, per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione.

Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi entro il termine fissato, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

ART. 9

Accertamento della regolarità ed approvazione degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice, costituiti dai verbali delle riunioni con i relativi allegati, devono essere trasmessi, entro sette giorni dalla conclusione dei lavori, alla Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – Ufficio Reclutamento, (Via Amendola n. 126/B – Bari), per la verifica e la successiva approvazione degli atti medesimi, che avviene con decreto rettorale emanato entro trenta giorni dalla consegna della documentazione.

In caso di irregolarità o vizi di forma, il Rettore rinvia gli atti alla Commissione, assegnandole contestualmente un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti è reso pubblico mediante inserimento nella pagina web del Politecnico dedicata alla presente procedura. Dalla data di pubblicazione del predetto decreto di approvazione degli atti decorrono i termini per le eventuali impugnative.

ART. 10

Chiamata del vincitore

A seguito dell'approvazione degli atti, gli stessi vengono trasmessi al Direttore del Dipartimento che ha chiesto il posto; il medesimo Dipartimento, nella prima seduta utile del proprio Consiglio, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e di seconda fascia, formula motivata proposta in ordine alla chiamata del vincitore. Tale proposta è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione, previo parere del Senato Accademico.

In caso di rinuncia alla chiamata da parte dei candidati vincitori, il Consiglio di Dipartimento formula con le modalità previste al precedente comma, una nuova proposta di chiamata in base alla graduatoria di merito formulata dalla Commissione giudicatrice.

ART. 11

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

Decorso il termine per eventuali impugnative, così come specificato nell'art. 9 del presente bando, l'Amministrazione del Politecnico provvederà a restituire ai candidati le pubblicazioni e documenti presentati a corredo della domanda, salvo eventuale contenzioso in atto.

Nel caso in cui la documentazione inviata per la restituzione non sia consegnata per irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, l'Amministrazione non sarà più responsabile della conservazione e restituzione della documentazione.

ART. 12

Stipula del contratto

A seguito di chiamata, da parte degli Organi di cui al precedente Art. 10, del candidato utilmente collocato nella graduatoria di merito all'esito delle procedure di reclutamento di cui al presente bando, l'Amministrazione invita il medesimo candidato alla sottoscrizione del contratto di lavoro ex art. 24, comma 3, lettera a), della Legge 30 dicembre 2010, n. 240; all'atto della stipula del contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, i competenti Uffici del Settore Risorse Umane invitano il ricercatore

assunto a presentare entro 30 giorni la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti e quella prevista dal bando.

Inoltre, il ricercatore reclutato dovrà sottoscrivere la dichiarazione, prevista al punto 3 dell'art. 3 del "Disciplinare di attuazione", attestante:

- a) l'impegno formale ad effettuare i previsti periodi di ricerca (minimo 6 mesi, massimo 12 mesi) in impresa e all'estero (facoltativo), nonché di essere consapevole che il mancato rispetto del termine minimo del periodo impresa comporterà la revoca del contratto di ricerca;
- b) di essere a conoscenza che l'intervento è cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo REACT EU – Programma Operativo Nazionale Ricerca e Innovazione 2014-2020, a titolarità del Ministero dell'Università e della Ricerca;
- c) di essere consapevole che il mancato rispetto delle prescrizioni del DM 1062/2021 di assegnazione risorse del relativo "Disciplinare di attuazione" comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi percepiti;
- d) di essere consapevole che la modifica degli obiettivi di progetto e dei risultati attesi (ove non sia stata preventivamente autorizzata dal MUR) comporta la revoca dell'intervento approvato e la restituzione integrale degli importi già percepiti.

Qualora, nelle more del completamento della procedura selettiva vengano in essere circostanze preclusive dell'assunzione sia di natura normativa, che di natura organizzativa o anche solo finanziaria, questa Amministrazione si riserva di non procedere all'assunzione ovvero di differirla.

Il contratto è stipulato dal Rettore, in qualità di legale rappresentante dell'Ateneo.

Il periodo di prova è della durata di tre mesi e la valutazione dello stesso compete al Direttore di Dipartimento presso cui si svolge l'attività del ricercatore assunto.

Il trattamento economico annuo lordo spettante al ricercatore a tempo determinato in regime di impegno a tempo pieno è stabilito al punto 4 dell'art. 2 del "Disciplinare di attuazione".

ART. 13

Trattamento dei dati personali

I dati personali contenuti nella domanda di partecipazione (e nel curriculum) saranno trattati per le finalità di gestione della presente procedura e in applicazione delle disposizioni normative vigenti in materia di trattamento dei dati personali. I dati saranno trattati – dai soggetti autorizzati al trattamento – con strumenti manuali, informatici e telematici nell'ambito e in ragione delle finalità sopra specificate, nel rispetto delle misure di sicurezza adottate dall'Università e in conformità alle disposizioni previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e alla libera circolazione di tali dati, nonché dei decreti legislativi di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del predetto Regolamento. Il Titolare del trattamento dei dati è il Politecnico di Bari, con sede legale in Via Amendola n. 126/B, 70126 - BARI.

ART. 14

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è: Dell'Olio Michele – (tel. 080-5962585– e-mail: michele.dellolio@poliba.it).

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

- Giuseppe Giancaspro – tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it
- Anna Vasylenko – tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylenko@poliba.it
- Monica Dammacco – tel. 0805962589 – e-mail monica.dammacco@poliba.it

ART. 15

Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi (www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/rutdadm1062dicar2107), nonché sul sito del MUR e dell'Unione Europea.

ART. 16
Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando e per quanto compatibile, si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione, nonché il “Regolamento di Ateneo per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ex art. 24 legge n. 240/2010”.

Il presente provvedimento è acquisito alla raccolta nell'apposito registro.

Bari, 28/09/2021

Il Rettore
prof. Francesco CUPERTINO